FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FRAGILITÀ SOCIALI

# ROM
SEGNAVIA MILANO

# CARTA DEI SERVIZI

# Indice
## Carta dei servizi

## ROM
Segnavia Milano


**01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

01. Le nostre radici
02. Chi siamo
03. I nostri servizi
04. Dove siamo

**02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO**

01. Ente gestore
02. Tipologia
03. Capienza della struttura
04. Destinatari
05. Data di apertura
06. Autorizzazione
07. Indirizzo
08. Raggiungibilità
09. Referente filtro
10. Referente struttura
11. Équipe
12. Supervisione équipe
13. Copertura educativa

# Indice
## Carta dei servizi

14. Struttura o strumenti
15. Collaborazioni e rete
16. Modalità di accesso
17. Costo della retta

**03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

01. Mission
02. Obiettivi generali
03. Obiettivi specifici
04. Servizi offerti
05. Modalità di accesso
06. Intervento educativo e terapeutico
07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
10. Strumenti
11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
12. Customer satisfaction (se richiesta)

# 01 | LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

# 01. LE NOSTRE RADICI

**2011**

**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

## 2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

**1978**

**OPERE RIVOLTE A NUOVE FORME DI DISAGIO**

## 1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

**1956-7**

**NASCONO LE PROVINCE LOMBARDA E LIGURE-PIEMONTESE**

## 1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

**1568**

**ORDINE DEI PADRI SOMASCHI**

## 1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V.
L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

**1532**

**COMPAGNIA DEI SERVI DEI POVERI**

## 1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

**1486**

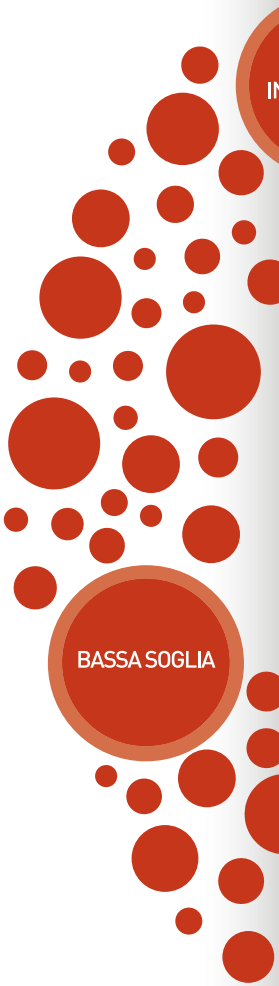
**NASCE SAN GIROLAMO**

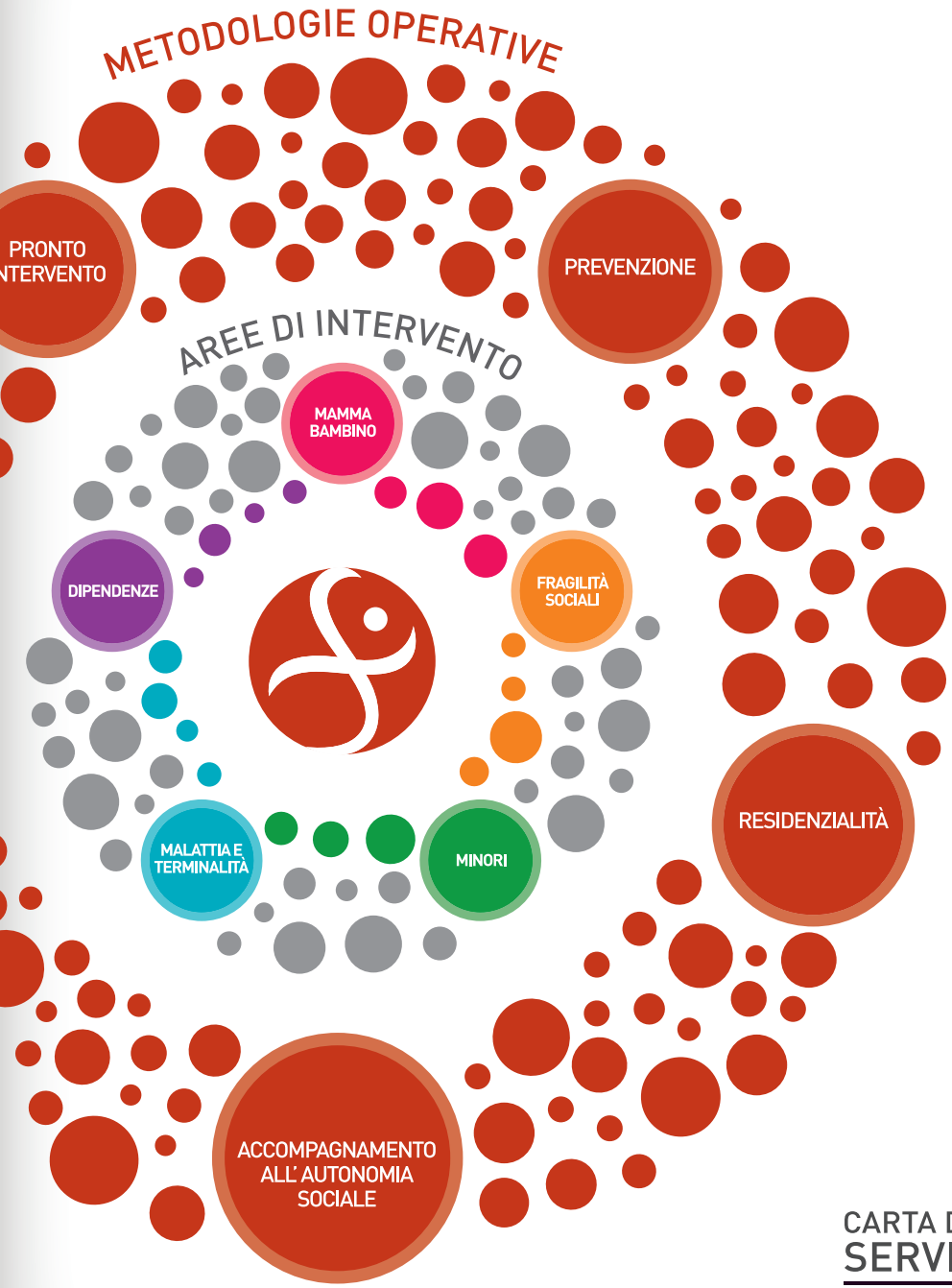
## 1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

# MISSION

**Accogliamo**
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.
Lo facciamo
**con cura e tenerezza.**
Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.
Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.






CARTA DEI
SERVIZI

# 03. COSA FACCIAMO

## COSA FA

### MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

### MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

### FRAGILIT

SERVIZI DI B
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENTO
HOUSING
DOMICI
MIGR

## CON

### APERTURA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà

### CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove

### CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società ma contagiarla con la nostra passione

### ATTEN
### AL SIN

Ogni perso
un'attenzio
e un percor

# CCIAMO?

## TÀ SOCIALI

ASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
LLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
O LAVORATIVO
SOCIALE
LIARITA'
RANTI

## DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

## MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

# ME?

**IZIONE**
**NGOLO**

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

**STARE CON**

Crediamo nel valore del vivere insieme, del condividere la quotidianità

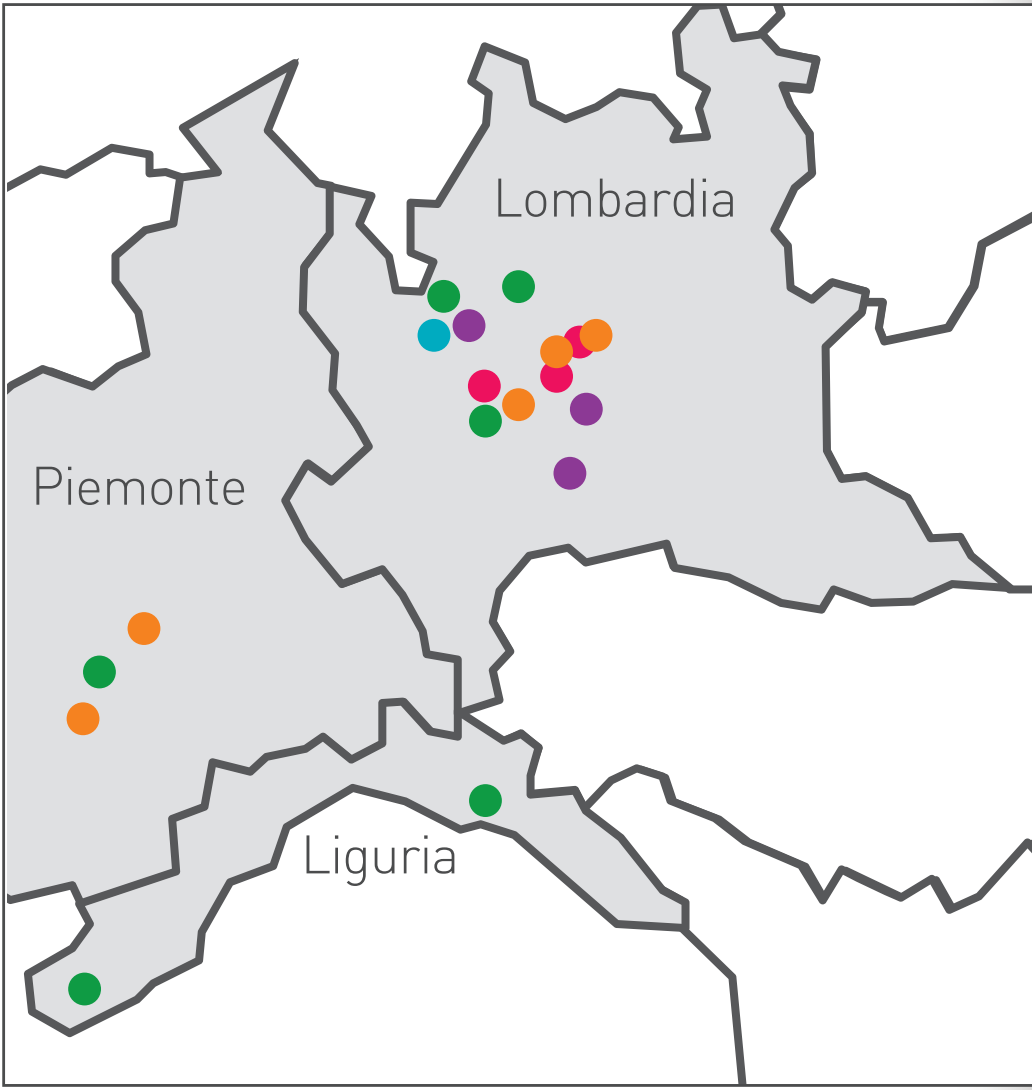
**FORMAZIONE E LAVORO**

Diamo strumenti concreti per uscire dalla fragilità

**COMPETENZA**

Offriamo operatori qualificati e coinvolgiamo diverse figure professionali

# 04. DOVE SIAMO

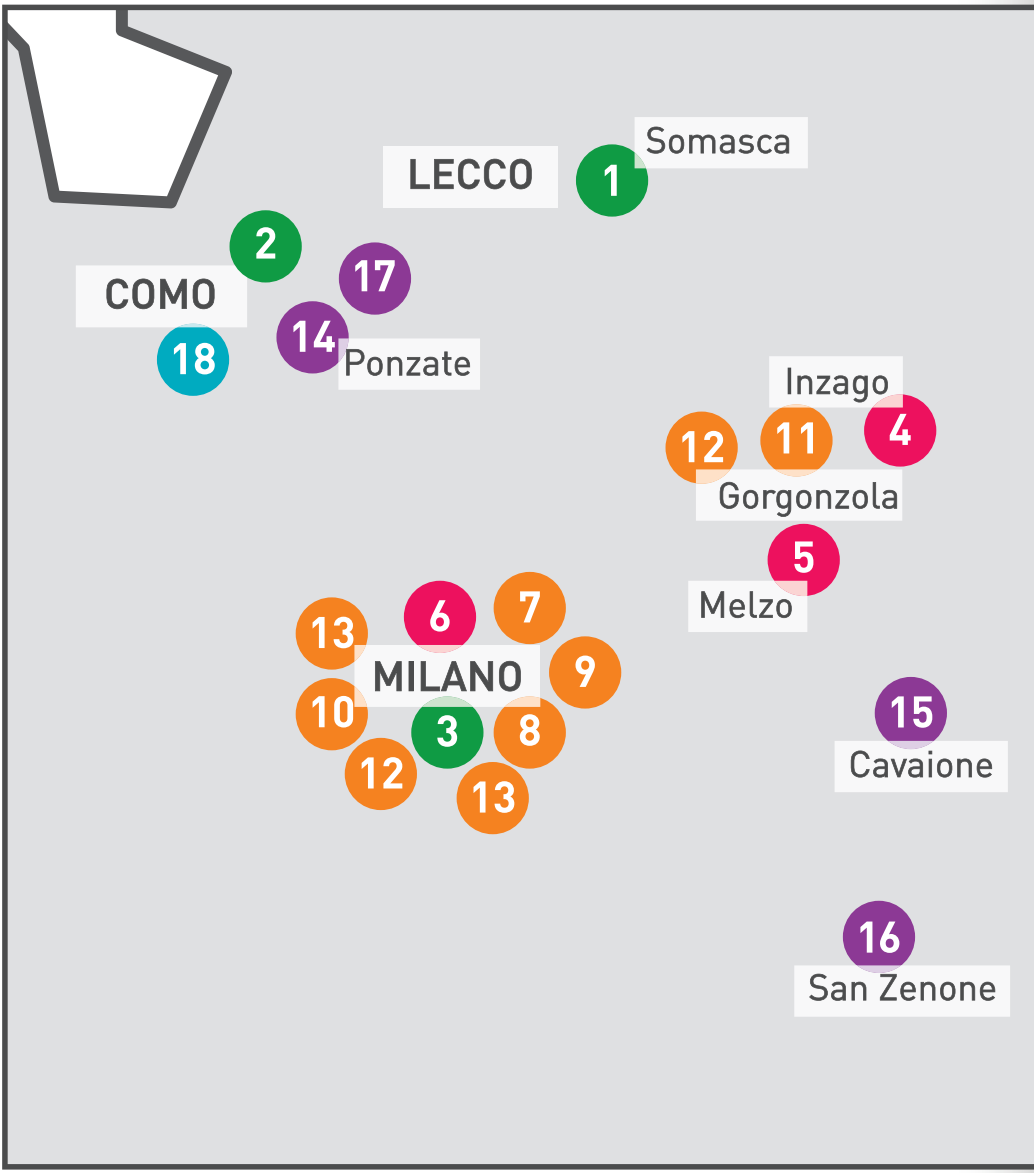


## LEGENDA

- MAMMA BAMBINO
- FRAGILITÀ SOCIALI
- MINORI
- MALATTIA E TERMINALITÀ
- DIPENDENZE

CARTA DEI
SERVIZI

# 04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



## MINORI

**1| CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia

**2| COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale

**3| PROGETTO SCUOLE** Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

## MAMMA BAMBINO

**4| CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale

**5| CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia

**6| CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

## FRAGILITÀ SOCIALI

**7| ACCOGLIENZA DONNE** Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia

**8| DROP IN** Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora

**9| BASSA SOGLIA** Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)

**10| ROM** Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom

**11| CASA DI ANDREA** Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)

**12| HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

**12 bis| DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

**13| MIGRANTI** Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

## DIPENDENZE

**14| CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia

**15| CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani

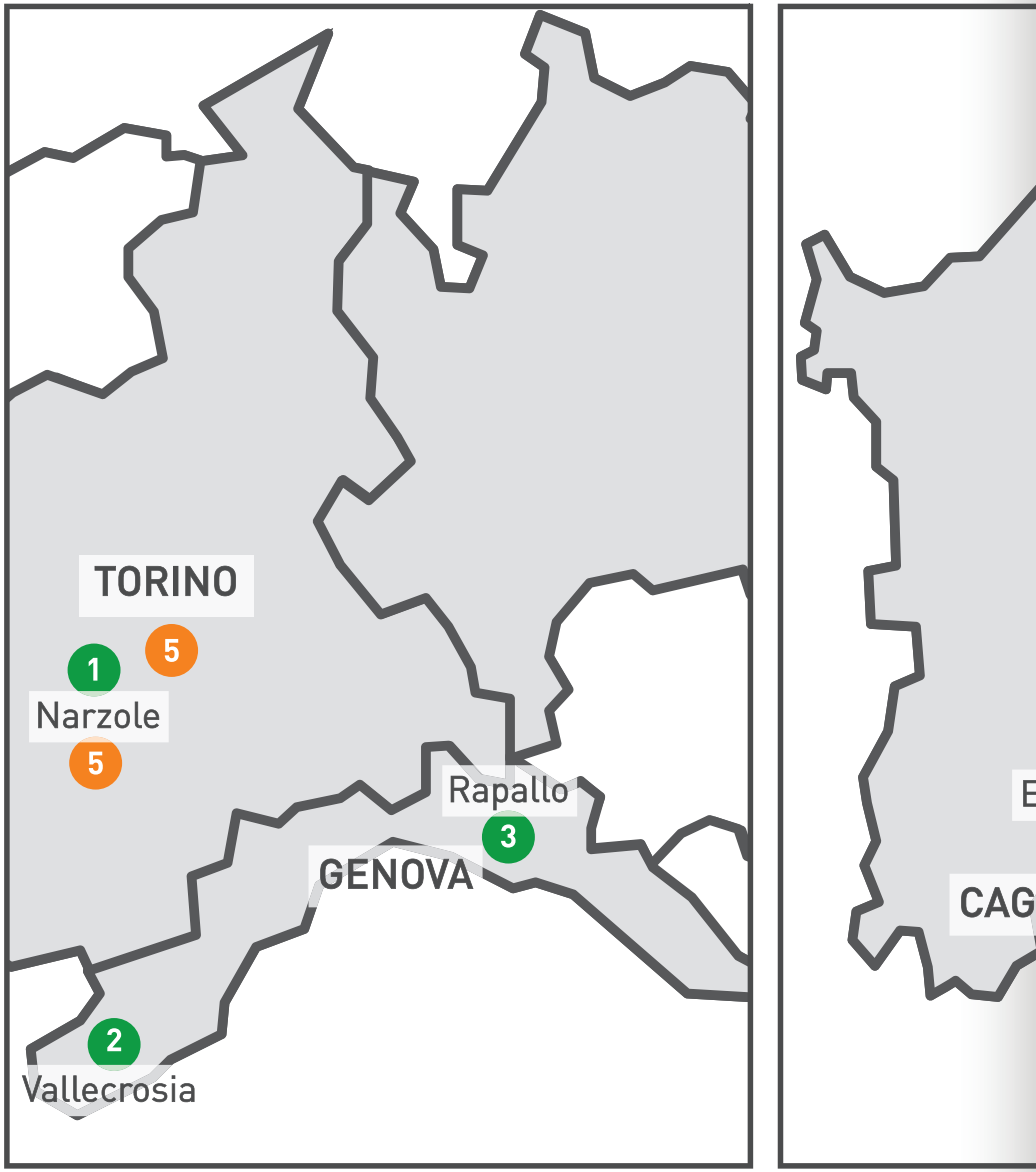
**16| CASCINA MAZZUCCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti

**17| VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

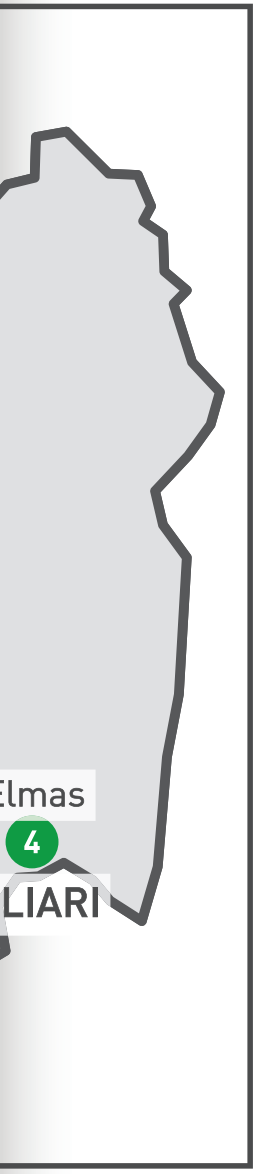
## MALATTIA E TERMINALITÀ

**18| LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

# 04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA



# ARDEGNA




## MINORI

**1| VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia

**2| COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia

**3| PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)

**4| CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

## FRAGILITÀ SOCIALI

**5| HOUSING SOCIALE** S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

# 02 SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO ROM

# ROM
## scheda sintetica del servizio

| | |
|---|---|
| **01. ENTE GESTORE** | **FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**<br>Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale) |
| **02. TIPOLOGIA** | Servizi di mediazione culturale e di assistenza con i gruppi rom |
| **03. UTENTI COINVOLTI** | - 1 gruppo di rom abruzzesi (circa 150 persone)<br>- 1 gruppo di rom harvati (circa 150 persone)<br>- 1 gruppo di rom romeni su Milano città (circa 500 persone)<br>- gruppi di rom sull'hinterland milanese (circa 300 persone) |
| **04. DESTINATARI** | Gruppi rom, sinti e caminanti che versano in condizioni di fragilità sociale |
| **05. DATA DI APERTURA** | 2006 |
| **06. AUTORIZZAZIONE** | Convenzioni stipulate con i comuni di pertinenza |
| **07. INDIRIZZO** | Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano |
| **08. RAGGIUNGIBILITÀ** | I rom abruzzesi sono stanziali nel campo autorizzato di via Bonfadini a Milano.<br>I rom harvati sono stanziali nel campo autorizzato di via Idro a Milano.<br>I rom romeni sono spesso abusivi sul territorio milanese e a volte vengono inseriti in servizi di accoglienza emergenziale o housing sociale. |

**09. REFERENTE FILTRO**

REFERENTE POLITICO E D'AREA
**Valerio Pedroni** | Coordinatore
Segnavia - Servizi per le fragilità sociali
Fondazione Somaschi Onlus

**telefono | 349 1723634**
**fax | 02 6570024**
**mail | v.pedroni@fondazionesomaschi.it**

**10. REFERENTE STRUTTURA**

**Edoardo D'Alfonso** | Referente servizio
Mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom

**telefono | 340 3271326**
**fax | 02 6570024**
**mail | e.dalfonso@fondazionesomaschi.it**

**11. ÉQUIPE**

Un coordinatore affiancato da un referente e 4 educatori. Alcuni volontari collaborano alle attività educative.
Previste attività di tirocinio per studenti appartenenti a scuole di formazione educativa e per laureandi in discipline psicosociopedagogiche.

**12. SUPERVISIONE ÉQUIPE**

Mensilmente l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione.

**13. COPERTURA EDUCATIVA**

Diurna

# ROM
## Segnavia Milano

### 14. STRUTTURA

La sede istituzionale del servizio è sita in Piazza XXV Aprile 2 a Milano, facilmente raggiungibile con la metro M2 (fermata Moscova o Garibaldi) oppure con il treno o il passante ferroviario (Garibaldi FS).
Tuttavia la maggior parte delle attività con gli utenti si svolgono al di fuori della sede, presso le abitazioni delle persone, presso gli istituti scolastici, le strutture sanitarie, ecc. I campi nomadi o gli appartamenti vengono solitamente raggiunti con la macchina, ma sono raggiungibili anche con i mezzi pubblici.

### 15. COLLABORAZIONI E RETE

- Convenzione con il Comune di Milano
- Convenzioni con i Comuni dell'hinterland da cui viene chiesta consulenza e collaborazioni di vario genere
- Partecipazione al TAVOLO ROM di Milano presieduto dalla CGIL e di cui fanno parte tutte le realtà che operano in Milano città.
- Le varie Direzioni Scolastiche dei territori con cui si opera.

### 16. MODALITÀ DI ACCESSO

Essendo un servizio di mediazione di comunità, non c'è uno sportello a cui accedere, ma gli interventi vengono stabiliti sulla base della richiesta da parte delle istituzioni o della Fondazione stessa dettata dal livello di emergenza di un certo gruppo/insediamento.

### 17. COSTO DELLA RETTA

Il progetto è finanziato attraverso fondi legati alla stipula di convenzioni con i comuni di pertinenza o fondi ministeriali e attraverso la partecipazione a bandi promossi da fondazioni private.

FRAGILITÀ SOCIALI

# CARTA DEI SERVIZI

# 03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ROM

# ROM
## descrizione del servizio

### 01. MISSION

L'obiettivo del progetto Rom è creare servizi rivolti alla popolazione rom, sinti o caminanti, in grado di promuovere occasioni di incontro e condivisione tra questi gruppi e la società maggioritaria (di cui le istituzioni sono la maggiore espressione formalizzata). In particolare s'intende incidere su quelle situazioni urbane, legate al mondo rom, di maggiore indigenza e vulnerabilità proponendo interventi volti alla riduzione del danno e all'integrazione sociale.

### 02. OBIETTIVI GENERALI

**Incontrare**
La maggior parte delle attività degli educatori si svolge nei campi e nelle abitazioni delle persone. Gli educatori si pongono come interlocutori e mediatori tra le famiglie e i servizi e le istituzioni. L'instaurarsi di un rapporto di fiducia reciproca con le persone è considerato base di partenza per una collaborazione efficace che possa sollecitare un processo di cambiamento verso una situazione di maggior benessere.

**Sostenere**
Garantire i bisogni primari per i più indigenti e vulnerabili proponendo interventi volti alla riduzione del danno e al miglioramento delle condizioni di vita, ad esempio favorendo la tutela igienico e sanitaria e la cura di sé da parte di donne e minori e supportando l'iscrizione scolastica dei minori in età d'obbligo scolastico.

**Accompagnare**
Attivare dei percorsi di integrazione sociale con le famiglie che si mostrano interessate ad un cambiamento delle condizioni di vita, ricercando strumenti che possono portare ad un'emancipazione in ambito lavorativo, abitativo, formativo.

### 03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire la tutela igienico e sanitaria e la cura di sé da parte di donne e minori
- Favorire l'iscrizione e/o la frequenza scolastica dei minori in età d'obbligo scolastico
- Migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie che vivono in situazioni di profonda emarginazione sociale
- Focalizzare il rapporto di fiducia reciproca con donne e minori come base di partenza

per una collaborazione efficace che possa sollecitare un processo di cambiamento verso una situazione di maggior benessere
- Sviluppare un rapporto di fiducia nei confronti dell'intera comunità rom, porsi come interlocutore e mediatore nel confronto tra questi ultimi e l'istituzione pubblica (nel caso dei minori ciò significa in particolare costruire luoghi e momenti di mediazione con le scuole)
- Attivare dei percorsi di integrazione sociale con le famiglie che si mostrano interessate ad un cambiamento delle condizioni di vita

## 04. SERVIZI OFFERTI

– Educativa di campo: servizio di contatto e relazione con la comunità rom che vive nei campi al fine di instaurare una relazione significativa e orientare i rom agli altri servizi da noi offerti, realizzazione di colloqui individuali o familiari, organizzazione di assemblee collettive per confrontarsi su tematiche di interesse comune
– Centro necessario: spazio igienico, sanitario e animativo rivolto a donne e bambini
– Drop-in sanitario: servizio di accompagnamento ai servizi sanitari
– Accompagnamenti territoriali presso servizi esterni rivolti (servizi sociali del territorio, servizi comunali, sanitari, Sicet per la domanda della casa aler, ecc.) rivolti in particolare alle fasce fragili (donne e minori)
- Tutela all'iscrizione e alla frequenza scolastica dei minori in età scolare e attività didattiche e ricreative per minori
- Mediazione culturale: promozione dell'incontro e della coesione sociale

## 05. MODALITÀ DI ACCESSO

Essendo un servizio di mediazione di comunità, non c'è uno sportello a cui accedere, ma gli interventi vengono stabiliti sulla base della richiesta da parte delle Istituzioni o della Fondazione stessa dettata dal livello di emergenza di un certo gruppo/insediamento e dalle richieste specifiche delle persone.
L'attività che maggiormente permette di incrociare le richieste della popolazione rom è la presenza al campo: tale intervento consiste nell'incontrare le persone presso le abitazioni o in spazi comuni per conoscerle, approfondirne i bisogni o le richieste comprendere le risorse presenti da poter utilizzare.

## 06.INTERVENTO EDUCATIVO

Le educative di campo si svolgono generalmente con la presenza di due operatori, un uomo e una donna. Nelle uscite di campo l'obiettivo precipuo è quello di instaurare una relazione significativa con i rom presenti in modo tale da proporre modelli di relazione con la cultura locale differenti rispetto a quelli cui sono abituati.
Per gli operatori presenti costantemente al campo è possibile approfondire la conoscenza dello stesso e delle diverse situazioni in esso presenti: a partire dalla relazione di fiducia i rom si aprono al loro micro-mondo di affetti, problemi, desideri e bisogni su cui è possibile svolgere un lavoro educativo. Da questa conoscenza scaturisce poi la proposta dei servizi offerti, emersi dalle richieste delle persone stesse. Infatti, insieme ad esse si costruiscono percorsi volti a migliorare aspetti della vita quotidiana riportati dai diretti interessati come difficilmente sostenibili.
L'intento del lavoro educativo nei campi è dunque di garantire uno spazio di accompagnamento ai nuclei famigliari, in particolare quelli che presentano situazioni di emergenza o particolare fragilità o che semplicemente richiedono un intervento nello svolgimento di pratiche legate alla quotidianità, con una particolare attenzione alle esigenze delle fasce fragili (donne e minori).

## 07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

L'attività di mediazione di comunità prevede la continua relazione con i servizi sociali del territorio di riferimento. Nelle città più grandi (Milano) il Servizio Sociale prevede un ufficio direttamente preposto alla questione rom.
Più generalmente invece si tratta di relazionarsi con le aree dei Servizi Sociali corrispondenti alle problematiche specifiche di volta in volta sollevate dalle famiglie stesse (adulti in difficoltà, tutela minori, disabilità, ecc.).

## 08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

L'attività di mediazione di comunità per sua natura mette in relazione le famiglie con la rete di servizi e di privati che ruotano intorno ai gruppi rom. Questo significa, da una parte la continua relazione con le istituzioni affinché vengano attivate sulle problematiche specifiche che comporta la presenza territoriale di un insediamento rom, dall'altra la mediazione con i cittadini che vengono sollecitati affinché si possa stabilire una re-

lazione positiva, di corretta conoscenza e coesione sociale con le stesse famiglie rom.

## 09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Elemento molto importante all'interno del lavoro del presidio sociale è l'attività di mediazione culturale svolta nelle scuole.
Gli educatori operano principalmente con i minori iscritti alle primarie di primo grado sia all'interno della scuola che al di fuori di essa, presso il campo e il territorio. Dentro alla scuola l'attività principale è l'apertura di uno sportello di mediazione didattica, che consente alle insegnanti uno spazio di confronto rispetto alle problematiche dei minori rom dei campi. Fuori dalla scuola l'area di facilitazione culturale è quella relativa al sostegno allo studio (sempre rivolta ai minori delle primarie di primo grado) pomeridiano.

Per gli adulti incontrati nei campi è offerto invece un servizio di accompagnamento al lavoro. Questo ha in primo luogo funzione di orientamento rispetto alla tematica lavorativa, ponendosi i seguenti obiettivi:
- educare all'importanza del lavoro come strumento di dignità e integrazione sociale;
- accompagnare ad un percorso di analisi delle competenze e scrittura del curriculum vitae,
- orientare ai servizi del territorio che si occupano nello specifico di lavoro (Celav, centro per l'impiego, agenzie private, ecc.).

A coloro che lo richiedono viene offerta anche la possibilità di orientarsi rispetto ad una situazione abitativa diversa dal campo.
In questo senso vengono messi a disposizione strumenti diversificati:
- accesso e accompagnamento alle graduatorie per gli alloggi ERP
- orientamento ai Servizi Sociali, nell'ambito di progetti specifici
- offerta di alloggi in housing sociale (contestualmente alle opportunità che si aprono in seguito a progetti finanziati).

## 10. STRUMENTI

- La relazione educativa
- La mediazione culturale (attivata talvolta anche per mezzo di facilitatrici culturali alla pari)
- Lo sportello di mediazione scolastica
- Le reti istituzionali (tavolo rom, coordinamento degli enti ecclesiali, coordinamento

Rom del Comune di Milano, tavoli territoriali per la sicurezza e l'integrazione, ecc).
- Convenzioni e protocolli di intesa con gli enti locali nei quali si trovano i gruppi rom (Milano e hinterland).

## 11. PRESTAZIONI COMPRESE E NON COMPRESE NELLA RETTA

Il progetto è finanziato attraverso fondi legati alla stipula di convenzioni con i comuni di pertinenza o fondi ministeriali e attraverso la partecipazione a bandi promossi da fondazioni private. I servizi sopra descritti sono offerti alle famiglie a titolo gratuito.

FRAGILITÀ SOCIALI

# CARTA DEI SERVIZI

**ROM**
Segnavia Milano

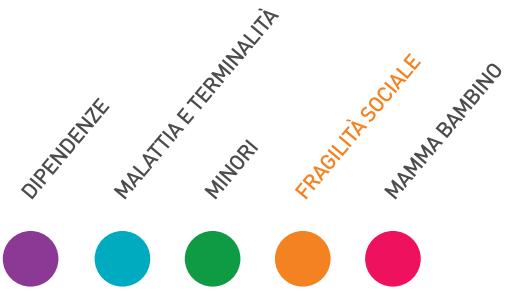
AGGIORNAMENTO
**MAGGIO 2017**

# CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**
Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano
TEL 02 62911975
FAX 02 6570024
SITO www.fondazionesomaschi.it
FACEBOOK somaschi.it
MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it
C.F. 97597340153
P. IVA 07657150962

**ROM,**
**MEDIAZIONE DI COMUNITA'**
**RIVOLTA AI GRUPPI ROM**
Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano
TEL 3403271326
MAIL rom@fondazionesomaschi.it



DIPENDENZE
MALATTIA E TERMINALITÀ
MINORI
FRAGILITÀ SOCIALE
MAMMA BAMBINO